

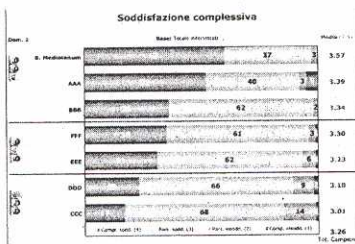
I segreti del successo dei promotori di Banca Mediolanum svelati da una indagine indipendente realizzata da Allaxia e GPF & A

Il consulente globale è il più soddisfatto

Decisivi per la conquista del primato l'attenzione e l'impegno che l'azienda dedica alla Rete di Ennio Doris

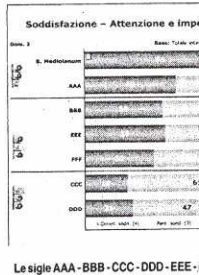
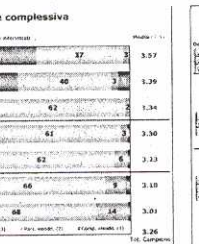
Banca Mediolanum è la rete che complessivamente è soddisfatta di più i promotori finanziari italiani, oggi alle prese con la sempre più difficile sfida di offrire reale consulenza integrale al cliente. E' questa la conclusione di "PF Monitor", un'indagine indipendente di monitoraggio della soddisfazione dei promotori finanziari realizzata recentemente da Allaxia e GPF&A. La ricerca verte sullo scenario delle reti per il 2004, le valutazioni sulle opportunità di business ed il "sentiment" nei confronti del mercato azionario. In particolare la finalità dell'indagine sono rivolte anzitutto a misurare il grado di soddisfazione dei promotori e la loro interazione con le società di appartenenza, in modo di fornire indicazioni utili alla società stessa. Si è poi stilata una classifica delle società migliori che operano nel mercato della distribuzione di prodotti finanziari. Lo studio ha avuto come scopo la raccolta delle sensazioni e la valutazione del punto di vista di chi sta "in trincea" in questo mercato, avendo connotati diretti sia dal lato della domanda sia dal lato dell'offerta di prodotti e servizi. Infine si è voluto rilevare questi "target" di riferimento, in modo di fornire indicazioni utili alla società stessa. Si è poi stilata una classifica delle società migliori che operano nel mercato della distribuzione di prodotti finanziari. Lo studio ha avuto come scopo la raccolta delle sensazioni e la valutazione del punto di vista di chi sta "in trincea" in questo mercato, avendo connotati diretti sia dal lato della domanda sia dal lato dell'offerta di prodotti e servizi. Infine si è voluto rilevare questi "target" di riferimento, in modo di fornire indicazioni utili alla società stessa.

Ma quali sono oggi i fattori decisivi che fanno la soddisfazione di un promotore finanziario italiano? Anzitutto la gam-

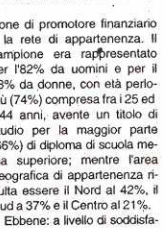
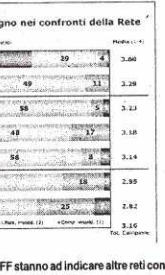
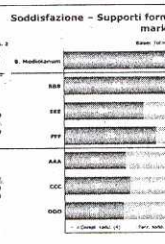


ma di prodotti che viene messa a disposizione della società, poi tutti i supporti che sono forniti in materia di comunicazione e marketing. Rivestono importanza anche il supporto offerto dalla linea manageriale di riferimento, la qualità e l'efficacia della formazione, la frequenza e il livello qualitativo dell'informazione sull'andamento dei mercati, le "operations" (tempi di apertura dei contratti, consegna materiali...), la dotazione informatica, i criteri di sviluppo e inserimento professionale nella società, l'utilizzo del web al posto della carta.

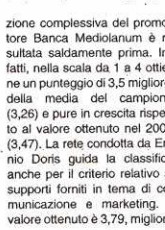
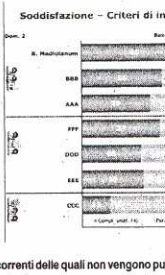
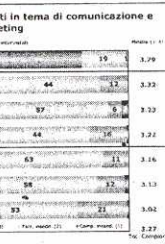
Due però sono i fattori davvero fondamentali nel determinare la soddisfazione complessiva del promotore: l'attenzione e l'impegno che l'azienda è in grado di dimostrare nei confronti della rete e, ovviamente, la remunerazione e tutto il sistema di "benefit" ed incentivi. In particolare di questi due fattori decisivi il primo, dal 2003 all'anno in corso, è passato da un'importanza del 19% al 16%; mentre il secondo è salito dal 13% al 14%.



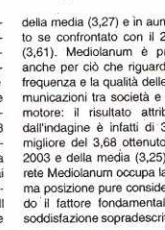
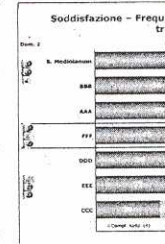
Le sigle AAA-BBB-CCC-DDD-EEE-FFF stanno ad indicare altre reti concorrenti delle quali non vengono pubblicati i nomi per motivi di correttezza.



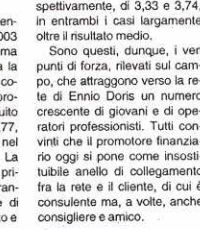
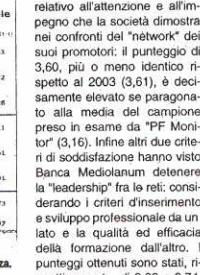
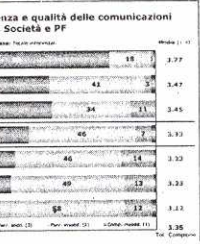
Le sigle AAA-BBB-CCC-DDD-EEE-FFF stanno ad indicare altre reti concorrenti delle quali non vengono pubblicati i nomi per motivi di correttezza.



Le sigle AAA-BBB-CCC-DDD-EEE-FFF stanno ad indicare altre reti concorrenti delle quali non vengono pubblicati i nomi per motivi di correttezza.



Le sigle AAA-BBB-CCC-DDD-EEE-FFF stanno ad indicare altre reti concorrenti delle quali non vengono pubblicati i nomi per motivi di correttezza.



Le sigle AAA-BBB-CCC-DDD-EEE-FFF stanno ad indicare altre reti concorrenti delle quali non vengono pubblicati i nomi per motivi di correttezza.

INIZIATIVE EDITORIALI

Con i grandi della storia alla scoperta di nuove strategie

I programmi di Mediolanum Channel hanno avuto un consenso del pubblico che ha fatto registrare un aumento della notorietà del 10%, grazie soprattutto ad uno dei due programmi di punta previsti dal palinsesto, "I navigatori del tempo". Tutte le puntate del programma saranno distribuite dal mensile Espansione, a partire dal mese di novembre, allo stesso prezzo di copertina. Il programma televisivo è nato dall'idea di Edoardo Lombardi, Vice Presidente di Banca Mediolanum, che è riuscito a coniugare management e storia, marketing e guerra, fornendo una chiave di lettura originale per chi affronta tutti i giorni la sua battaglia nel mondo professionale. "Chi gestisce un'azienda sviluppa piani strategici, si preoccupa delle risorse, cura il morale delle sue persone, proprio come fa un generale quando affronta una guerra o una battaglia", precisa Edoardo Lombardi.

Con questa iniziativa editoriale promossa in collaborazione con Espansione, Mediolanum Channel offre non solo una semplice occasione di svago, ma anche un'opportunità di formazione e di sostegno per chi occupa una posizione di comando e deve agire ogni giorno per imporsi sul mercato. Queste azioni sono talvolta complesse e rilevano gli aspetti critici più essere tanto emblematico quanto ottenere il consenso comune. Con una sapiente costruzione intellettuale, "I Navigatori del Tempo" trasmette l'arguto messaggio che la guerra, con la sua razionalità ed il suo linguaggio, è in grado di informare il management: cosa vi è meglio di una battaglia per illustrare in quale modo sbarazzarsi del nemico? L'innovazione dei prodotti a disposizione è uno dei fattori chiave, così come le strategie per evitare la disfatta: vedere sullo schermo le tecniche utilizzate nelle grandi battaglie della storia, come Lepanto o Caporetto, unisce l'utile alla cultura, rinfrescando eventi storici importanti che non sempre rimangono nella memoria.

La strategia della diversificazione per aiutare il risparmiatore ad affrontare i mercati finanziari

"5D", numero magico dell'investimento felice

Se si segue l'andamento degli indici di Borsa a partire dai tempi più remoti è facile riscontrare come i bassi dei mercati azionari si siano ricorsi con cadenze periodiche, più o meno regolari, e con motivazioni di mercato sostanzialmente differenti. Un solo aspetto è rimasto invariato nel tempo, cioè quello che riguarda la redditività media di un portafoglio azionario: nel lungo periodo non esiste reddito

fisso che abbia battuto un investimento azionario, dimostrando quindi che sarebbe sufficiente non avere fretta di capitalizzare gli investimenti, soprattutto quelli più speculativi. Certo, l'investitore deve conoscere i rischi, porsi obiettivi temporali per ogni tipologia di investimento, non farsi attrarre da rendimenti troppo belli per essere veri, valutare le opportunità presenti su tutti i mercati internazionali e talvolta credere in alcuni settori par-

ticolarmente innovativi, oppure in via di sviluppo. Il tutto risulterebbe un po' troppo complesso ed impegnativo per coloro che hanno un'occupazione diversa da quelle previste dal settore finanziario, ma possono trovare un valido contributo da chi si occupa di questi argomenti costantemente e con preparazione professionale adeguata.

La strategia di investimento offerta dai Consulenti Globali di Banca Mediolanum si basa

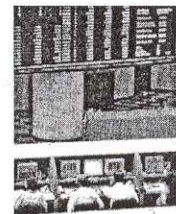
sul concetto di diversificazione, già ampiamente espresso da uno dei più accreditati investitori di tutti i tempi, Warren Buffett. Egli ha espresso in più di un'occasione la teoria secondo la quale l'investimento azionario, per essere redditizio, non può essere considerato se non in un'ottica di lungo periodo e realizzato tramite un'accurata diversificazione.

La strategia delle 5 D, che guida il cliente nella scelta, si basa sui seguenti principi: la

prima diversificazione riguarda l'ottica temporale che deve tenere in considerazione la suddivisione dell'investimento nel breve, nel medio e nel lungo periodo, considerando le esigenze personali. La seconda diversificazione deve essere fatta per tipologia di investimento, valutando quindi sia la componente azionaria ed obbligazionaria, sia la ripartizione per singolo titolo. La ripartizione geografica dei mercati rappresenta la terza D, la qua-

ta è determinata dalla selezione di quei paesi che presentano una particolare potenzialità di crescita, mentre la quinta si riferisce agli investimenti in titoli rappresentativi di società innovative e dinamiche.

Mai come in questi anni è necessario tenere in considerazione ognuno di questi aspetti per poter affrontare con maggior serenità l'andamento dei mercati finanziari e per non incappare più in situazioni critiche, che normalmente sono



frutto anche di un po' di presunzione dell'investitore che pensa di non avere bisogno di alcuna assistenza. Il risparmiatore fai-da-te corre dei rischi inutili che possono essere evitati con l'assistenza di un Consulente Globale di Banca Mediolanum.

L'ECONOMIA REALE E L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Italia: in Borsa si vince soltanto nel lungo periodo

I brusco raffreddamento degli umori borsistici che ha caratterizzato i mesi estivi appena trascorsi, ha scatenato un forte intervento negativo sulla tendenza rialzista che si era sviluppata dalla primavera 2003. La reazione positiva, che si è definita soltanto dalla seconda metà di agosto, ha contribuito a rasserenare il clima generale, ma non ha dissipato la sensazione di essere ancora in un mercato fragile ed incapace di fornire il giusto impulso per avviare un trend positivo duraturo.

L'estate è stata inoltre pesantemente influenzata dallo scenario internazionale e, in particolare, dal brusco rialzo del prezzo del petrolio che ha toccato i massimi storici. La violenza della reazione della Borsa a questo fenomeno sembra essere legata alla volontà di porre in essere operazioni speculative di breve termine, più che fondarsi su una visione di scenari radicalmente mutati e quindi priva di una vera determinazione a provocare un'inversione di tendenza.

Nonostante la gravità dei fatti estivi, il quadro complessivo dell'economia reale



non sembra essere mutato, anzi all'origine della tendenza rialzista del prezzo delle risorse energetiche italiane vi è la robusta domanda delle materie prime da parte di sistemi economici che rappresentano nuovi protagonisti dell'economia e che stanno sperimentando un ritmo di sviluppo mai visto prima d'ora. Gli indicatori che pro-

Il perdurare per di questa condizione in relazione all'andamento dell'economia reale, non solo italiana, è destinata ad aumentare in modo significativo il potenziale di crescita delle imprese quotate, allargando sempre di più la forbice tra azioni ed obbligazioni, confortando quindi le prospettive di investimento nel lungo periodo.

Estero: dalle semestrali prospettive incoraggianti

Quali sono le prospettive delle Borse europee? Quale la formula vincente per affrontare i mercati in un periodo caratterizzato da forti oscillazioni e influenzato dal pessimismo? A queste domande rispondono Giovanni Baggiotti, Responsabile Asset Management del Gruppo Mediolanum.

La reazione tipica degli investitori all'incertezza dei mercati finanziari è spesso quella di non fare nulla, rimanendo "liquidi" in attesa che la situazione si stabilizzi. Questo atteggiamento è comune sia nei piccoli risparmiatori che negli investitori istituzionali i quali, oggi, tengono percentuali ingenti del loro patrimonio in liquidità.

Si trascura, invece, il fatto che quando il pessimismo è più diffuso si generano le migliori opportunità di acquisto.

Questo accade perché, nei momenti di massimo sconcerto, gli investitori "deboli", quelli che speravano in una facile speculazione e sono stati delusi, vendono. In queste condizioni

basteranno poche notizie positive per generare forti rimbalzi sul mercato.

Questa regola è stata confermata anche nell'ultimo rialzo di borsa (iniziato nel Marzo 2003) dall'indicatore ottimista/pessimista dell'AAII (American Association of Individual Investors). Questo indicatore ha fatto segnare un minimo proprio in concomitanza del minimo del mercato (Marzo 2003), toccando un massimo relativo all'inizio del 2004 quando la speranza di una forte ripresa economica si era già riflessa in un brusco rialzo dei corsi azionari.

Negli ultimi mesi, però, l'ottimismo non è più così diffuso. Bombardati dalle notizie di attentati e rapimenti e delusi da speranze, probabilmente ottimistiche, di forti rialzi, gli investitori sembrano essersi allontanati dalle borse.

E' interessante, però, osservare che i mercati finanziari non hanno reagito alle recenti notizie negative con flessioni, ma hanno continuato un lento e costante movimento al rialzo.

La disattenzione degli investitori talvolta distoglie l'attenzione dai risultati effettivi ottenuti dalle borse dall'inizio dell'anno. In questi primi otto mesi il rendimento della borsa italiana è stato del 4,5% (a cui si deve aggiungere il rendimento dei dividendi compreso tra il 2 ed il 3%), simile a quello delle principali borse internazionali; una performance interessante se confrontata con la liquidità.

Questo è accaduto perché, mentre la stampa si preoccupa del prezzo del petrolio (problema che ha sicuramente impallato sulla crescita economica ma che prima o poi sconsigliare il sopravvento delle nuove fonti energetiche piuttosto che una

maggiore parsimonia da parte dei consumatori) l'economia ha continuato ad avanzare.

I risultati emersi dai dati delle semestrali delle imprese confermano le aspettative del mercato. La crescita degli utili è tornata a essere influenzata dalla crescita organica, anziché dal taglio dei costi; i dati americani presentano un calo della disoccupazione e non ci sono segnali di aumento dell'inflazione.

Con queste prospettive diventa l'approccio di investimento con il Consulente Globale Mediolanum: investimento che dovrà essere caratterizzato dalla diversificazione, nelle cinque direzioni previste dalla strategia delle 5 D, e dall'orizzonte temporale di lungo periodo.

Servizio clienti
 CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-107407
 www.bancamediolanum.it
 Notizie Mediolanum a cura di
 Roberto Scipio
 roberto.scipio@mediolanum.it

27 ottobre 2004
 il prossimo appuntamento
 con la pagina Mediolanum
Selezione e Reclutamento
 tel. 02-90492778